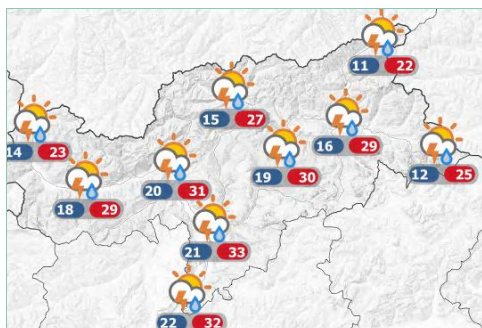


Gazzettino del 14.07.2026

Cari ospiti Vi auguriamo un buon martedì caldo, soleggiato ma occhio ai temporali!



Le Alpi saranno interessate da masse d'aria calda e instabile. Già nel corso della mattinata il cielo sarà attraversato da nubi più compatte con possibilità di rovesci e temporali. Nel pomeriggio si alterneranno schiarite e nuovi rovesci o temporali, soprattutto nelle ore più calde. Le temperature massime saranno comprese tra **25 °C in Val Badia** e **32 °C in Bassa Atesina**. Mercoledì: La giornata inizierà con tempo in prevalenza soleggiato. Nel pomeriggio si svilupperanno temporali di calore. Giovedì prevarrà il sole con la possibilità di qualche temporale nelle ore pomeridiane. Venerdì: La giornata inizierà con il sole. Nel corso delle ore aumenterà sensibilmente la probabilità di temporali. Anche sabato il tempo sarà inizialmente soleggiato, ma nel pomeriggio aumenterà la probabilità di rovesci e temporali.

Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
			

Il comportamento corretto durante i temporali in montagna

La prima regola è quella di documentarsi con le previsioni meteo, cercando di evitare di trovarsi in vetta durante le ore più calde in estate. In caso non si possa evitare, scendete dalla vetta o non restate in cresta, scendendo eviterete di essere un più facile bersaglio, non fermatevi sotto alberi isolati, se siete in uno spazio aperto mettetevi il più vicino a terra, accucciati facendo attenzione ad avere la minor porzione di corpo a contatto col terreno, utile sedersi sullo zaino (asciutto). Isolando il corpo dal terreno eviterete le correnti residue che si possono propagare nel terreno dopo la scarica. Evitate di stare tutti vicini se siete in tanti, disperdetevi sul terreno circostante, eviterete di creare correnti di aria calda che salendo tende ad attirare il fulmine. Evitate il contatto con oggetti metallici che possono condurre elettricità, evitate telefonate se non strettamente necessarie. Picche, bastoncini, sci e oggetti lunghi e sporgenti possono essere un facile bersaglio, ed essendo buoni conduttori possono essere veicolo di scossa. Se trovate un rifugio, capanna, grotta è bene ripararsi, ma fate attenzione; restate lontani dalle pareti perimetrali, lontano dalle aperture come porte e finestre, soprattutto se aperte, nelle grotte restate almeno un metro all'interno. Evitate di fermarvi sotto spuntoni di roccia, o vicino a oggetti particolarmente sporgenti, tendono ad attirare il fulmine. La tenda al contrario di tante leggende, non è un posto sicuro; soprattutto se posta sotto un albero. Restate lontano da tralicci dell'alta tensione o linee elettriche, i fulmini sono fortemente attratti dalle linee elettriche. I boschi possono essere più sicuri, restare nel folto delle piante, scegliendo le piante più basse, meno soggette a creare punte sporgenti. Se vi trovate in parete, magari durante una ferrata, evitate il contatto con il cavo metallico e allontanatevi il più possibile dal cavo e dagli oggetti metallici, attendendo che passi il temporale. La corrente può seguire le corde soprattutto se umide, per cui comportatevi come sopra, smettete di arrampicare, fino alla fine del temporale e restate lontani dalle corde e dal materiale metallico. Se sentite la pelle pizzicare o avete la percezione di essere elettrici, sono sintomi che il fulmine sta per colpire. E' una buona norma mantenere tappate le orecchie. Non usare i teli termici alluminizzati durante un temporale, sono buoni conduttori. Ricordate la regola del 30 secondi-30 minuti, Vi è maggior pericolo se il tempo intercorso tra lampo e tuono è minore di 30 secondi, e che si dovrebbe essere più sicuri del temporale passato solo dopo 30



minuti dall'ultimo tuono. L'inizio e la fine di un temporale costituiscono i momenti più pericolosi. In caso di folgorazione allertare subito le squadre di soccorso e nel caso sottoporre il malcapitato al massaggio cardiaco e respirazione artificiale, secondo le necessità.

Il menu di stasera dalle ore 18.30 alle ore 19.30

Insalata dal buffet

Bibita allo yoghurt e cetrioli

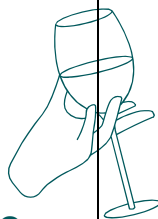
Cavatelli fatti in casa al pesto genovese

Petto di pollo con crosta alle erbe oppure

Pomodori ripieni

Dolce al albicocca

Vino consigliato: Lagreno, cantina di Bolzano, 29,00 Euro



La barzelletta

Se in questa classe c'è qualche idiota si alzi in piedi!"
fa la maestra con tono sarcastico alla classe.

Dopo un lungo silenzio, Pierino si alza. "Bene,
Pierino, dimmi perché tu ti consideri un idiota?"
"Sinceramente non penso di esserlo" - dice - "ma non
mi piaceva che lei rimanesse in piedi tutta sola."

La miniera di Ridanna sul Monte Neve

Nel 1237 si fece luce per la prima volta sull'attività mineraria a Monteneve che non vanta solo il primato di miniera più alta d'Europa posizionata a 2000 - 2500 m sul livello, del mare, ma anche quello di principale sito per le estrazioni di zinco e piombo del vecchio Tirolo. Escursioni sotterranee permettono ai visitatori di percorrere ancora oggi alcuni tratti degli oltre 150 km di gallerie e pozzi, avvicinandosi in tal modo alla lunga storia della miniere che nel 15° secolo viveva il suo periodo di maggior splendore e vedeva impegnati ben oltre 1000 minatori, detti canopi (dal tedesco Knappen). con una lunghezza complessiva di 27 km la miniera era al tempo l'impianto di trasporto su rotaia più lungo del mondo. A Monteneve durante le visite guidate nella miniera, i visitatori si trovano proiettati nel passato e rivivono le emozioni di allora. Si può scegliere tra le escursioni di mezza giornata o quelle di una giornata intera usando il trenino della miniera, o fare un giro al museo con sala d'esposizione, e magari fermarsi al rifugio alpino. Che sia all'aria aperta o nei meandri sotterranei, sempre e ovunque vi aspettano nuove e bellissime esperienze. Orario d'apertura: 15 giugno - 15 ottobre

Visita guidata piccola
Visita guidata piccola "Paradiso" ogni giorno (eccetto lunedì) alle ore 13 a Monteneve: locale espositivo, conio, giro nel villaggio dei minatori, breve giro nella galleria "Paradiso" (1 1/2 - 2 ore, 100 metri di dislivello). Solo su prenotazione.

Visita guidata grande
Visita guidata grande ogni sabato con prenotazione (2 giorni), min. 10 persone. Escursione avventurosa nell' area intera della miniera con 6 km di galleria: salita a Monteneve, pausa, visita del locale espositivo, Forcella di Monteneve, viaggio col trenino per 3,5 km nella galleria "Poschhaus", proseguendo a piedi per 2,5 km nell'antica galleria "Karl", ritorno al punto di partenza. Ritrovo al Ponte di Monteneve alle 8.30, ritorno alle 18.30. Ogni partecipante sarà munito di casco e lampada, stivali e mantella. 1100 m di dislivello! Visite guidate SOLO su prenotazione: Tel. 0473 64 70 45 o 348 69 05 656



www.schneeberg.org